



Programma
di Intervento
Per la Prevenzione
dell'istituzionalizzazione

10 settembre 2025

D.G.R. 948 del 12 agosto 2025

Orientamenti e livelli minimi di funzionamento tecnico –
organizzativo a integrazione delle Linee Guida per la Cura, la
Protezione e Tutela dei Bambini e dei Ragazzi Minori di età
DGR 1556/2023

ML
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

LEPS: PREVENIRE L'ALLONTANAMENTO FAMILIARE

Il LEPS è finalizzato a «rispondere al bisogno di ogni bambino e ragazzo di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e nutriente, contrastando l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla loro famiglia».

Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023



PROMOZIONE del benessere dei bambini, ragazzi, genitori e dei loro contesti di vita



PREVENZIONE del disagio e delle diverse forme di vulnerabilità dei bambini, ragazzi e genitori



PROTEZIONE e cura dei bambini e dei Ragazzi che presentano fattori di rischio e rischio di pregiudizio



TUTELA dei bambini e dei ragazzi già in condizione di pregiudizio conclamato e destinatari di provvedimenti dell'autorità giudiziaria



PROMOZIONE DEL BENESSERE DI BAMBINI E DEI CONTESTI

Costruzione di una comunità educante

Il processo inizia con la consapevolezza che tutti gli adulti sono corresponsabili nel creare le condizioni ottimali per la crescita dei bambini, poiché il loro sviluppo avviene in ogni contesto della vita quotidiana.



PROMOZIONE

La scuola, i servizi, le associazioni, gli enti del terzo settore, che si occupano di infanzia e adolescenza sono consapevoli di affrontare questa sfida?

Quali sono i diritti dell'infanzia ed adolescenza (Convenzione di New York) esigibili oggi nel nostro territorio? diritto ad avere una casa – diritto al gioco – diritto all'istruzione – diritto a crescere in una famiglia - diritto ad esprimere la propria opinione

Le nostre politiche locali, come quelle riguardanti l'urbanistica, l'ambiente, la mobilità, la cultura, tengono conto dei bisogni dei bambini e ragazzi?





PREVENZIONE DEL DISAGIO

In ogni ATS è fondamentale che sia presente una progettazione e gestione stabile di un insieme di azioni e interventi mirati a offrire:

- ✓ Occasioni socio educative di crescita a tutti i bambini e ragazzi
- ✓ Occasioni di formazione e supporto alla propria funzione ad adulti, genitori, operatori presenti sul territorio.



PREVENZIONE DEL DISAGIO

Le esperienze relazionali sono il fattore principale di prevenzione.

Le persone di minore età mentre fanno esperienza, possono vivere conflitti, difficoltà, insuccessi insieme a successi e situazioni positive.

È necessario essere supportati dagli adulti e dal gruppo dei pari nell'elaborazione dei propri vissuti.

Le relazioni con gli adulti e con i pari, costituiscono per bambini e ragazzi uno dei principali fattori di resilienza che li aiuta nel loro percorso di vita a fronteggiare e superare i fattori di disagio e vulnerabilità.

Ai ragazzi e ai bambini va garantita la possibilità di attraversare diversi contesti educativi e gruppi sociali



PREVENZIONE DEL DISAGIO

Uno strumento attivabile in tutti i nostri Comuni è il **Patto educativo territoriale di comunità** contro la povertà educativa e la **dispersione scolastica** che metta per iscritto :

- Cosa significhi fare prevenzione
- Costruisca una cornice di senso
- Stabilisca un mandato chiaro e condiviso a tutti quelli che si relazionano con i bambini e ragazzi (scuola, servizi, associazioni, amministrazioni Comunali, terzo settore, gruppi e cittadini).
- Sia declinato e personalizzato per ogni specifico territorio

PREVENZIONE DEL DISAGIO

PRATICHE

- ✓ Formazione delle educatrici dei nidi e delle insegnanti delle scuole dell'infanzia
- ✓ Ostetricia domiciliare nei primi mesi di vita del bambino)
- ✓ Spazi famiglia
- ✓ Centri di aggregazione adattati ai nuovi bisogni dei ragazzi di oggi (laboratori di video making, ecc.)
- ✓ Consultori adolescenti a bassa soglia
- ✓ Educazione all'affettività/sessualità nelle scuole
- ✓ Azioni di orientamento alle scuole superiori / tirocini
- ✓ Coprogettazione

PROTEZIONE

Protezione dei bambini e ragazzi che presentano fattori di rischio e rischio di pregiudizio

- ✓ Lavoro multiprofessionale: famiglia al centro
- ✓ Assistente sociale, educatore e psicologo
- ✓ Rapporti con le N.P.I. (criteri di valutazione del rischio e rischio di pregiudizio)
- ✓ Rapporti con il Servizio Tutela anche se non c'è un Decreto dell'Autorità Giudiziaria
- ✓ Rapporti con il Consultorio Familiare per le separazioni in cui i figli sono esposti a condizioni di maltrattamento soprattutto psicologico
- ✓ Equipe multidisciplinari a geometria variabile



Tutela dei minori in condizioni di pregiudizio conclamato e destinatari di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria

Progetto quadro per chi è in comunità, in affido familiare o in educativa domiciliare/territoriale

come da Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità